



Piano di Qualifica

Autori Alessandro Frison

Verificatori Lorenzo Grolla

Approvazione YYY

Registro delle versioni

Versione	Data	Autore	Verificatore	Descrizione delle modifiche
0.0.1	01/12/2025	Alessandro Frison	Lorenzo Grolla	Inizio stesura

Indice

1 Introduzione	3
1.1 Scopo del documento	3
1.2 Glossario	3
1.3 Maturità e miglioramenti	3
1.4 Riferimenti	4
1.4.1 Riferimenti normativi	4
1.4.2 Riferimenti informativi	4
2 Qualità di processo	5
2.1 Processi Primari	5
2.1.1 Fornitura	5
2.1.2 Sviluppo	5
2.2 Processi di supporto	5
2.2.1 Documentazione	5
2.2.2 Gestione configurazione	5
2.2.3 Verifica	5
2.2.4 Validazione	5
2.3 Parametri del progetto	5
3 Qualità di prodotto	5
4 Metodi di testing	6
5 Cruscotto di Valutazione	6
6 Iniziative di automiglioramento	6

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il Piano di Qualifica^G costituisce il riferimento principale per la gestione e il monitoraggio continuo della qualità del progetto software e dei processi coinvolti nel suo ciclo di vita. Esso definisce le strategie, gli standard e le metriche necessarie per assicurare che il software prodotto soddisfi pienamente i requisiti concordati e le aspettative dei committenti.

L'obiettivo del documento è stabilire un approccio sistematico che si sviluppa attraverso tre dimensioni interconnesse:

- **Piano della Qualità:** definisce gli obiettivi qualitativi da perseguire, stabilisce gli standard di riferimento e delinea le politiche e le strategie necessarie per raggiungere l'eccellenza nel prodotto finale.
- **Controllo di Qualità:** implementa meccanismi di misurazione oggettivi per verificare la conformità ai requisiti. Attraverso l'uso di metriche predefinite, il gruppo monitora costantemente le prestazioni e lo stato di avanzamento, assicurando che le attività svolte siano allineate con quanto pianificato.
- **Miglioramento Continuo:** si basa sull'analisi periodica dei risultati ottenuti per identificare opportunità di ottimizzazione. Questo processo prevede l'adattamento costante dei processi e degli obiettivi per correggere eventuali deviazioni e migliorare l'efficienza complessiva.

Attraverso questo strumento strategico, il gruppo si assicura che il progetto rispetti integralmente i requisiti definiti, consegua gli obiettivi prefissati e mantenga elevati standard qualitativi. L'approccio metodologico adottato non configura la qualità come un elemento statico, bensì come un processo dinamico di apprendimento e perfezionamento continuo.

1.2 Glossario

Al fine di prevenire ambiguità e garantire una comunicazione uniforme e precisa tra i membri del gruppo e i committenti, è stato redatto un Glossario apposito. Per facilitare la lettura del presente documento, i termini tecnici o dotati di un significato specifico all'interno del dominio di progetto sono contrassegnati da una lettera «G» posta in apice (es. Parola^G). La definizione estesa di tali termini è reperibile nel documento citato tra i riferimenti informativi.

1.3 Maturità e miglioramenti

La gestione della qualità adottata dal gruppo Byte Holders non è intesa come una verifica statica, bensì come un processo dinamico ed evolutivo. La maturità del progetto viene monitorata attraverso l'analisi periodica delle metriche di processo e di prodotto; i dati raccolti permettono di individuare eventuali criticità organizzative o tecniche e di applicare tempestivamente contromisure mirate. Questo approccio iterativo garantisce un costante affinamento del *Way of Working*, elevando progressivamente gli standard qualitativi con l'avanzare degli sprint.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti normativi

- **Norme di Progetto ver. 1.0.0^G:**

https://github.com/Byte-Holders/Documentazione/blob/main/RTB/Norme_Di_Progetto.pdf.

- **Capitolato d'appalto C2 - Code Guardian:**

<https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2025/Progetto/C2.pdf>.

1.4.2 Riferimenti informativi

- **Glossario:**

<https://github.com/Byte-Holders/Documentazione/blob/main/RTB/Glossario.pdf>.

- **Standard ISO/IEC 9126:**

https://it.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126.

- **Standard ISO/IEC 12207:1995:**

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2009/Approfondimenti/ISO_12207-1995.pdf.

2 Qualità di processo

La qualità di processo costituisce un requisito fondamentale per il successo di un progetto software. Essa garantisce che i processi adottati siano efficaci, efficienti e conformi agli standard di qualità stabiliti. Per assicurare tale qualità, il progetto si avvale dei seguenti strumenti e metodologie:

- **Modelli di riferimento:** vengono utilizzati il *Capability Maturity Model Integration (CMMI)* e la norma *ISO/IEC 12207*, che forniscono linee guida per la definizione, la gestione e il miglioramento dei processi software;
- **Metriche di processo:** consentono di valutare le prestazioni e l'efficienza dei processi adottati. Per ciascuna metrica sono definite soglie quantitative che rappresentano i livelli minimi accettabili di qualità;
- **Revisioni periodiche:** comprendono sessioni di verifica e controllo mirate ad analizzare i risultati ottenuti, confrontandoli con gli obiettivi predefiniti, al fine di individuare eventuali deviazioni e applicare azioni correttive.

2.1 Processi Primari

Codice	Nome	Accettabile	Preferibile
MPC-01	Percentuale di completamento requisiti	90%	100%
MPC-02	Numero medio di revisioni per processo	2	3
MPC-03	Tasso di difetti per KLOC	≤ 5	≤ 2
MPC-04	Percentuale di processi conformi agli standard	95%	100%
MPC-05	Tempo medio di risposta alle anomalie	$\leq 48h$	$\leq 24h$

Tabella 1: Metriche di Qualità - Processi Primari

2.1.1 Fornitura

2.1.2 Sviluppo

2.2 Processi di supporto

2.2.1 Documentazione

2.2.2 Gestione configurazione

2.2.3 Verifica

2.2.4 Validazione

2.3 Parametri del progetto

3 Qualità di prodotto

4 Metodi di testing

5 Cruscotto di Valutazione

6 Iniziative di automiglioramento